

VIAGGI La splendida torre federiciana svetta sulla tricolore piazza Roma

Leverano, il Salento autentico tra piazze senza tempo e ottimo vino

Elegante ed autentico come solo i luoghi veri e pieni di storia riescono ad essere. Leverano (20 km da Lecce e 9 dal mar Jonio) è uno splendido paese di 15mila abitanti, il più bello, con Manduria, nella zona al confine tra leccese e tarantino. Un passato ingombrante: nella seconda Guerra Mondiale, tra i vigneti alle porte del paese, fu realizzato l'aeroporto militare nazista da dove decollavano i veloci caccia Messerschmit, distrutto in un bombardamento nel 1943. Di quei tempi restano solo i ricordi nella memoria dei vecchietti che si radunano nell'assolata (e finalmente libera dal traffico) piazza Roma. Un luogo col fascino degli anni Cinquanta, dove il tempo sembra essersi fermato. Botteghe con insegne mai sostituite si alternano a portoni di case ricche, dai cui balconi fioriti si affacciano vecchine incuriosite dalla vita notturna. Svette sulla piazza, addobbata con bandiere tricolori, la splendida Torre Federiciana (28 metri), voluta, secondo la tradizione, da Federico II di Svevia nel 1220 per monitorare la vicina costa ionica minacciata dal-

le incursioni piratesche. Uno spettacolo irrinunciabile, da assaporare seduti ad uno dei tavolini del bar Zoe, possibilmente gustando un piatto misto (piadine, bruschette, crostini, friselle e toast) con una buona birra (prezzo totale a coppia 10 euro). Quando cala il sole, è bello

anche aggirarsi tra i vicoli del centro storico. All'improvviso ci si imbatte in splendide chiese. Da visitare quella Matrice: gravemente danneggiata dal terremoto del 1743 e successivamente ristrutturata, costituisce un esempio della transizione dal rinascimento al barocco.

Accanto, la trattoria in pietra Exedra, gestita da 33 anni dalla famiglia Zecca: gustosa cucina salentina, ricercate birre tedesche alla spina e ottimi vini del posto (bariccati primitivi autoctoni e negroamaro in primis). Perfetto per giornate piovose o particolarmente calde, grazie all'interno in pietra

con aria condizionata.

Nonostante non sia direttamente affacciata sul mare, Leverano è meta ideale (anche per la minore confusione nei periodi di massima affluenza turistica) per una passeggiata al tramonto o una cena. Irriunciabile, se siete in zona il 16 agosto, la festa in onore di San Rocco, Patrono del paese: un evento popolare in piena regola, con processione, luminarie, concerti bandistici, spettacoli musicali, fuochi pirotecnici. Un tuffo nelle tradizioni salentine.

Se siete, invece, amanti di fiori e piante, non potete non visitare uno dei tanti vivai e serre del paese. Il primo weekend di giugno, il centro storico è stato trasformato in un enorme giardino fiorito. La manifestazione "Note Fiorite", quest'anno dedicata al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha consentito a centinaia di visitatori, la visita del cortile di Palazzo Gorgoni per la mostra con le varietà floreali del posto. Dal punto di vista turistico, Leverano è come un fiore pronto a sbocciare. A beneficio di quanti vorranno coglierlo.



La bellezza quasi incontaminata di Punta Prosciutto

ALLOGGIO Due soluzioni per gli amanti della natura

Masseria sotto le stelle e villa di legno tra gli ulivi

PULSANO- Circondata dalle vigne, la splendida "Tenuta del Barco" è adatta a tutte le necessità. Le 6 residenze storiche, eleganti e raffinate, sono realizzate in quelli che un tempo erano i depositi per lo stoccaggio di cereali. Affacciate direttamente sulla corte, dove la sera si cena a lume di candela con le delizie salentine reinventate da un bravo chef tarantino, incantano i tanti turisti del Nord per la pietra viva ed i soffitti a botte. I 14 comodi cottage in legno nell'adiacente pineta sono l'ideale per famiglie con bambini o clienti con animali. Il luogo ideale anche per gli amanti del vino: dalle vigne circostanti si producono il primitivo ed il negroamaro "Tenuta di Emera" da degustare nella cantina tappa di tour enogastronomici. Anche agricoltura bio ed ecosostenibili-



Tenuta del Barco e Ghetta Resort

tà: pannelli solari, raccolta differenziata ed un tratturo privato di 2 km per raggiungere lo splendido mare tra le marine di Pulsano e Lizzano senza immergersi nel traffico della litoranea.

LEVERANO- Immersa tra gli ulivi e le campagne coltivate, sorge una country house appena inaugurata. Il legno la fa da padrone: tetti spioventi, balconcini privati e colazione al sapor di pasticciotti salentini (e di ciò che l'orto mette a disposizione) nel patio sul giardino. "Ghetta Resort", costruito con le tecniche della bio-edilizia, offre un soggiorno in formula bed&breakfast". Le camere con bagno privato, tv, frigo, aria condizionata, offrono la possibilità di svegliarsi con il cinguettio degli uccellini, lontani dal caos e dal rumore del centro abitato. Vengono rimesse in ordine e pulite ogni giorno. Il mare è a pochi km, ma per chi preferisca non allontanarsi, a disposizione un bel terrazzo con sdraio e lettini.

Victor Alejandro Liotine

MARE/1

Marina di Lizzano lidi attrezzati e villette

Sette km di spiagge per la Marina di Lizzano, tra quella di Pulsano ad est a Torre dell'Ovo ad ovest. Soffice sabbia bianca, mare turchese e grandi spazi riparati a monte da dune integre dal passare degli anni e per questo nominate patrimonio ambientale dall'Unesco. Tra i tanti lidi, vi consigliamo "L'ultima Spiaggia" (convenzionata con la "Tenuta del Barco"): costi contenuti, servizio cortese, delizioso terrazzo in legno dove pranzare o mangiare un gelato all'ombra. Parcheggio (4 euro) a 150 mt. I più fortunati possono cercare un posto ai bordi della litoranea. Traffico permettendo.

MARE/2

Punta Prosciutto spiaggia in totale libertà

Insenatura facilmente raggiungibile, ben indicata e molto famosa. Mare cristallino, morbida sabbia, un solo bar ed una staccionata in legno. Un luogo incontaminato e paradisiaco, specie in bassa stagione. Ai tanti ragazzi di colore che vendono braccialetti, cappellini e pinze per capelli, suggeriamo di indirizzarsi verso la vendita di bevande fresche. Così, sì che offrirebbero un servizio gradito e ben pagato, specie in una zona poco attrezzate come questa.

VIAGGI Dopo gli inglesi, gli italiani sono i turisti stranieri più numerosi in città

Cosmopolita, all'avanguardia e economica: Berlino ne ha per tutti

Le parti in cui fu divisa Berlino nel 1961 dal tristemente celebre muro furono due. Le anime che popolano attualmente la capitale tedesca, finalmente riunita nel 1989, sono molte di più. Cosmopolita, giovanile e turistica, è, a ragione, la terza destinazione preferita in Europa (dopo Londra e Parigi). Visitarla è facile (grazie alla diffusa conoscenza dell'inglese, ad un sistema di trasporti efficiente ed al noleggio di bici, risciò e multibici con birreria al centro) ed interessante (l'Unesco l'ha definita 'Città del Design').

Per conoscere le ultime novità date un'occhiata al sito visitBerlin.de oppure visitate uno dei 4 Tourist Info nella stazione principale, dalle parti dello zoo, in Pariser Platz e nei dintorni di Alexanderplatz. Questo periodo, per esempio, è pieno di eventi: dal 10 al 13 giugno il Carnevale delle Culture a ritmo di samba e salsa, dall'11 al 25 il "Citadel Music Festival" anche con Roxette e Bryan Adams, il 25 la parata della tolleranza verso l'omosessualità, il 26 il campionato del mondo di calcio femminile, etc.

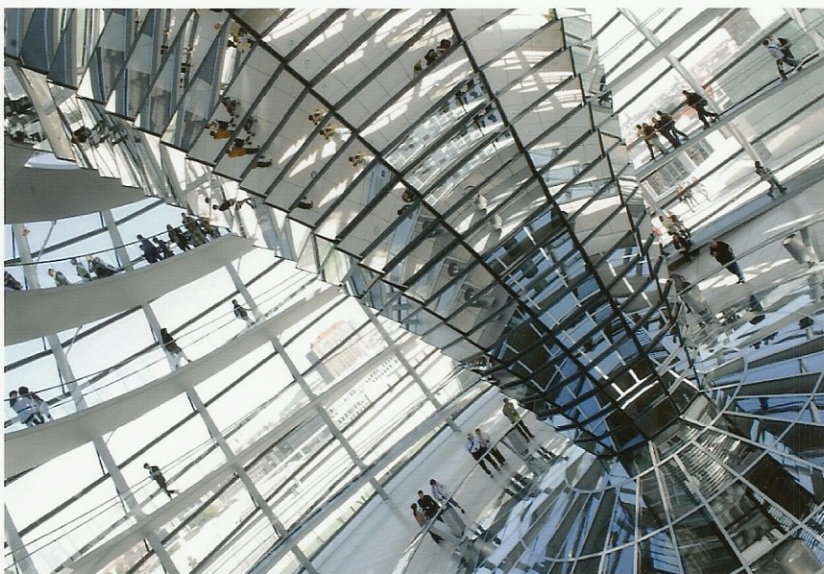
Al contrario di molte capitali, Berlino è adatta a tutte le tasche. Lo si capisce fin dall'arrivo in aeroporto. Sia da Tegel (8 km dalla città) che da Schönefeld (18 km), autobus o treni non costano più di 2,30 euro a corsa a persona.

Visitare tutte le attrazioni, i musei ed i monumenti di Berlino richiede un tempo di circa

una settimana. C'è qualcosa, però, che, anche se si hanno meno giorni, non va assolutamente perso. Dopo aver percorso un tratto dell'Unter den Linden, elegante viale alberato, vi ritroverete alla porta di Brandeburgo (la presenza statunitense qui trova la sua ennesima conferma: l'enorme ambasciata è proprio accan-

to al simbolo della città). Nel weekend, potrete imbattervi in originali flash mob e coinvolgenti esibizioni (aperte al pubblico) di scuole di ballo. Potrete poi scegliere se passeggiare nel Tiergarten (enorme parco del 1500) fino alla Colonna della Vittoria, oppure se visitare la cupola alta 54 mt. del Parlamento (su prenota-

zione). Trasparente come (dovrebbe essere) la democrazia è percorribile fino alla cima da cui si gode di un panorama eccellente. Ecosostenibile (pannelli solari, specchi e raccolta dell'acqua piovana evitano di usare combustibili ed elettricità per riscaldamento e illuminazione dell'aula plenaria sottostante) e senza pericoli di essere abbagliati dal sole: un'enorme vela gira e schermo i raggi. Verso Potsdamer Platz, il suggestivo monumento dedicato agli ebrei assassinati nell'olocausto. Visitatelo al tramonto: il sole illuminerà i 2.711 blocchi di cemento grigio piombo di diverse dimensioni, facendoli sembrare delle bare. Non è un caso che sia proprio al centro della città: il capitolo più vergognoso della storia tedesca sia quotidianamente sotto gli occhi e funga da monito per il futuro. Se il tema vi appassiona, visitate il campo di sterminio di Sachsenhausen (S1-fermata Oranienburg- poi 1,5 km a piedi o in bus). Un'esperienza che lascia il segno. Purtroppo.



Il futuristico interno della cupola del Parlamento tedesco

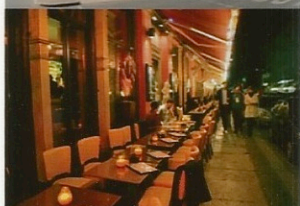
Maristella Mantuano

ALLOGGIO Una stanza nel tempio berlinese del cinema

Un hotel da Oscar tra le griffe del viale centenario

Che a Berlino l'alloggio sia l'ultimo dei problemi per il turista, è cosa certa. Nella capitale tedesca da 3,4 milioni di abitanti c'è il doppio degli alberghi di New York (che di abitanti ne ha ben 8,3 milioni). La quantità garantisce prezzi accessibili ed anche una grande varietà.

Quello che vi suggeriamo ha due punti forti: l'ubicazione e l'originalità. L'Hollywood Media Hotel è a due passi dalle fermate della U-Bahn e della S-Bahn e, soprattutto, nell'elegante Kurfürstendamm, location di eventi in questi mesi per il suo 125esimo anniversario. Di originale ha, invece, il fatto di essere interamente dedicato al cinema: ogni piano a quello di un Paese europeo ed ogni stanza ad un film o ad un attore celebre. Non ci si stupisca, inoltre, se sparsi per la struttura,



L'hotel Hollywood e il rione turco

si trovano pezzi di set e cimeli cinematografici. Non è un caso: il proprietario è Artur Brauner, attore e regista ebreo goenno, già candidato all'Oscar. L'hotel è un vero 4 stelle anche nei servizi: un

piano per le persone allergiche, stanze per le famiglie, cani ben accetti e videoteca per il noleggio gratuito di film da vedere in camera. Oltre ad un buffet per la colazione da capogiro.

Restiamo in tema enogastronomico: a Berlino è più facile trovare un ristorante "straniero" che tedesco. Nel cosiddetto quartiere turco (frequentato più dai berlinesi) vi consigliamo il ristorante Hasir (Adalbestrasse 12): doner kebab e melanzane ripiene di ottima qualità e piccolo prezzo.

Dalle parti del Savigny Passage (dinanzi all'omonima piazza della stazione), il suggestivo cortile interno fiorito ed intimo di Zillemarkt. Ottima carne a prezzi accessibili inaffiata dall'immanicabile birra.

Victor Alejandro Liotine

AIR BERLIN

Da Bari a Berlino senza scali 4 voli alla settimana

La comodità di viaggiare senza scali intermedi in ben 4 giorni alla settimana. E ancora: bagaglio fino a 20 kg da stiva gratuito e servizio di cortesia a bordo (giornali, bevande, cioccolatini, biscotti o panini). Questi i giorni e gli orari da e per Bari con AirBerlin.

BARI PALESE-BERLINO TEGEL
domenica 9.00-13.25; martedì e giovedì 18.10-20.25
sabato 20.05-22.20

BERLINO TEGEL-BARI PALESE
domenica 6.00-8.15; martedì 08.40-10.55
giovedì 09.05-11.20; sabato 17.10-19.25

BERLIN WELCOME CARD

Mettrò, tram, treni e bus con un solo biglietto

Una sola obliterazione ad inizio vacanza, poi (per 48 ore, 72 ore o 5 giorni) corse illimitate su metropolitana, tram, autobus e treni. E' uno dei tanti vantaggi della Berlin Welcome Card. Gli altri: sconti fino al 50% in più di 160 attrazioni cittadine, cartina della città e Potsdam, cartina della rete metropolitana U-Bahn e S-Bahn. Prezzi a partire dai 16,90 euro (per due giorni) fino ad un massimo di 34,90 euro (per 5 giorni con Potsdam).

Destino **Argentina** Per info su questo e altri itinerari, visitate il sito www.destinationargentina.com



Buenos Aires: tango, teatro, calcio e design. Passione sia

Buenos Aires è una città a tinte forti, sentimenti decisi e passioni totalizzanti. Sono queste a spingere turisti da ogni parte del mondo fino al Paese con la testa nell'Equatore ed i piedi al polo Sud: l'Argentina. Cominciamo dal tango. Se lo si vuole ballare tra portenos, meglio scegliere qualche milonga di quartiere, magari poco scenografica, ma di sicuro autentica. Se invece lo si vuole ammirare danzato da ballerini di prima qualità in luoghi eleganti e caratteristici, non perdetevi gli show de "El Querandi" e del "Café de los Angelitos". In entrambi si può scegliere tra le formule cena (squisita) e show o solo show. "El Querandi" (calle Perú 302) è un ex bar degli anni '20 frequentato dagli emigrati francesi. Legno scuro, ambiente intimo ed elegante, servizio gentile e sollecito, fanno da scenografia ad uno spettacolo appassionante, realizzato con ottimi ballerini e cantanti di grande esperienza. Al "Café de los Angelitos" (avenida Rivadavia 2100) è il lusso a farla da padrone: in questo teatro celeste e dorato appena ristrutturato,

ballerini-acrobati in abiti preziosi e coreografie da musical danno vita ad uno spettacolo magnifico.

A proposito di teatri. A Buenos Aires ha sede uno dei più grandi (2mila posti) del mondo: il **Colòn**. A chi non abbia la possibilità di assistere ad uno spettacolo, consigliamo la visita guidata. Pavarotti dis-

se che aveva "un solo difetto: l'acustica perfetta". Mix perfetto di stili e marmi italiano, tedesco e francese, racchiude un salone dalla pareti d'oro, lampadari con 200 lampadine (oggi a basso consumo) e, nei 3 piani interrati, le botteghe dove si realizzano costumi, parrucche e scenografie. Imperdibile.

Nella patria di Maradona, non si può non visitare lo stadio del **Boca Juniors** (meglio conosciuto come "La bombonera" per la forma scatolare). Facile immaginare 50mila tifosi (hinchas) urlanti sulle tribune gialle e blu. All'ingresso, museo commemorativo dei tanti successi con immancabile statua del Diego nazionale.

Infine, una passeggiata tra grandi marchi e boutique di design argentino e d'importazione. Dopo aver visitato il grandioso cimitero de La Recoleta (dov'è sepolta anche la famosa e contestata Evita Peròn), spingetevi fino al vicino "Buenos Aires Design", un centro commerciale tematico interamente dedicato ad accessori per la persona ed a arredi e decorazioni per la casa. Un altro luogo imperdibile per gli amanti dello shopping è il quartiere di Palermo Soho, una Rodeo Drive argentina. Tra le grandi firme internazionali, anche boutique di emergenti designer argentini. Date un'occhiata allo stile innovativo degli abiti di **Leandro Dominguez** (calle Honduras 4518). Il sapiente uso della serigrafia applicata a disegni stilizzati caratterizza in modo tematico ciascuna collezione. Lo staff, tutto di argentini under 40, è motivato ad allargare i propri orizzonti anche nel resto del SudAmerica, in Giappone ed in Europa. E' in tempo di crisi che la passione diventa il motore della ripresa.

Maristella Mantuano

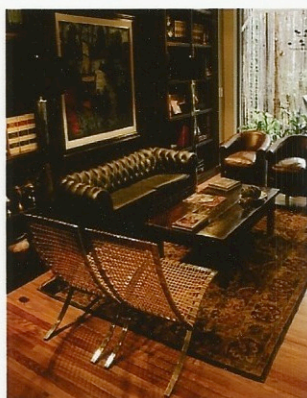


L'obelisco e l'avenida 9 de julio visti dal 23esimo piano dell'hotel Panamericano

VITTO E ALLOGGIO Luoghi cult nel cuore della capitale

Lusso senza sfarzo ma con uno charme internazionale

Buenos Aires offre un'infinità di luoghi dove soggiornare o assaporare piatti autentici argentini. Per tutti i gusti, dunque, ma anche per tutte le tasche. Ecco un assaggio. Nel cuore di Palermo, quartiere verde pieno di boutique di lusso e gusto, le undici stanze a tema (ognuna dedicata ad un grande personaggio argentino) sono scrigni sofisticati ed a misura d'uomo. La biancheria da letto e da bagno è di prima qualità, come le "amenities" agli estratti della magnolia. Al posto della classica hall, un'accogliente biblioteca in legno scuro con morbidi divani in pelle, grandi tappeti, foto incorniciate e cimeli sportivi. I tavoli dedicati alla colazione, accurata nei dettagli della presentazione quanto nella qualità del cibo, sono illuminati dalla luce naturale della vetrata sullo splendido patio fiorito. Hotel gemello a



L'hotel boutique Legado Mitico

Salta (www.legadomitico.com). Al centro di San Telmo, quartiere bohemien di giorno pullulante di rigattieri, antiquari ed artisti, l'Hotel Moreno offre ai propri ospiti la possibilità di soggiorna-

re in un edificio in stile art déco del 1928. Splendida vista dalle 39 stanze (con volte alte e cucina) e dall'ultimo piano lounge sui tetti e le guglie del quartiere. Colazione nella vineria (500 etichette) aperta anche a clienti esterni (www.morenobuenosaires.com). Perfetto non solo per il soggiorno, ma anche per colazione o merenda (deliziosi dolci e spuntini salati), l'hotel Loi Suites a Recoleta. Il fiorito giardino d'inverno con piscina vi regalerà momenti di elegante relax (www.loisuites.com.ar). Se siete alla ricerca di quest'ultimo, magari da abbinare ad una vista mozzafiato su obelisco ed avenida 9 de julio, non perdetevi il centro benessere (piscina riscaldata, palestra e centro massaggi ed estetica) al 23esimo piano dell'hotel Panamericano (www.panamericano.travel). **Victor A. Liotine**

RISTORANTI GOURMET

Palermo: ottima cucina nella movida notturna

Ecco qualche buon indirizzo per le serate a Buenos Aires. A Palermo (calle Borges 1757), immerso in un cortile verde illuminato dalle candele, c'è Cabernet, ideale anche per colazioni e merende. Arredi in legno scuro, atmosfera radical chic, 150 vini (ottimo il Mendoza Palo Alto) e piatti gustosi e ben presentati. Sempre a Palermo (Humboldt 2005) c'è Morelia: arredamento da grande bistro (mattoncini e luci soffuse) ed ottime pizze alla pietra (forno) o alla parrilla (brace). Per gustosi panini o dolci inaffiati da una rinfrescante limonata, Mark's (calle El Salvador 4701).

RISTORANTI LOW COST

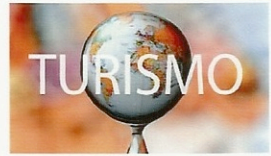
Pizza e angus in due locali storici e popolari

Se volete spendere poco e trascorrere qualche ora in ristoranti frequentati da portenos, non perdetevi "Las Cuarteras" (avenida Corrientes 838) dove gustare pizze alla napoletana grandi, piccole o a porzione. Locale enorme, sempre pieno ma il servizio è veloce. Buona carne ed altri piatti tipici per pochi pesos nello storico Desnivel di San Telmo (calle Defensa 855). Preso d'assalto dai turisti, è ancora più chiassoso per le volte basse. Ma per risparmiare qualcosa va più che bene.

Köln

In collaborazione con l'ente del turismo di Colonia: www.cologne-tourism.com

Colonia: non solo carnevale nella Rio de Janeiro europea



Dall'antica Roma che la fondò, la città di Colonia ha ereditato la struttura urbanistica, l'acquedotto e l'osservanza flessibile delle regole. E' anche per questa indole festosa che in questa città da 1 mln di abitanti affacciata sul Reno, si tiene ogni anno il secondo Carnevale più grande del mondo (dopo quello di Rio de Janeiro). Cinque giorni di travestimenti e sfilate, a dimostrazione "che non siamo teste quadrate come i prussiani" dicono i colonesi. Il verticismo gotico del duomo, simbolo indiscusso della città, ci ricorda, tuttavia, che siamo in Germania. I numeri rendono l'idea della maestosità: 7mila mq di facciata, guglie che svettano a 157 mt, cento operai sempre al lavoro. Al suo interno, in uno scrigno d'oro da capogiro, le reliquie dei Re Magi, donate dai milanesi a Barbarossa. Per gli scettici: esami sul dna delle reliquie e sui tessuti preziosi contenuti, hanno confermato che si tratta di tre uomini mediorientali dell'epoca di Cristo.

Il duomo è anche l'anima di Colonia. Sovrasta la stazione centrale da un lato ed il

quartiere dello shopping (rigorosamente pedonale) in cui spicca l'enorme edificio vetrato e bombato (detto "la balena") del "nostro" Renzo Piano. E' qui che Adenour, ha iniziato la propria carriera politica, prima da sindaco di Colonia, poi da cancelliere del Dopo Guerra. E' lui ad aver trasformato la città nella sede di 30 tra le più importanti fiere d'Europa e nella

seconda casa di 200mila stranieri (metà turchi). Una città internazionale anche grazie all'Università di lunga tradizione (1388), con la facoltà di educazione fisica più grande al mondo.

Il colore regna sovrano in FishMarkt dove case antiche (gli anni di costruzione sono scritti a caratteri cubitali sulle facciate) svettano strette e alte: un tempo le tasse erano

proporzionali all'ampiezza di ciascun piano, non all'altezza dell'edificio. Una città che ha saputo rinascere dopo essere stata ridotta in macerie (ad eccezione della splendida loggia rinascimentale del Comune) nella Seconda Guerra Mondiale, e che sta investendo nella propria vocazione al turismo.

A chi la visita per un weekend (è vivamente consigliato l'ac-

quisto di WelcomeCard per poter utilizzare, con un unico biglietto, tutti i mezzi di trasporto: tram, metro, bus) offre un interessante varietà di attrazioni: dal museo del cioccolato (coltura del cacao, produzione, evoluzione del gusto e pubblicità d'epoca) all'Arca di Noè (museo galleggiante lungo 70 mt con la storia dell'antico testamento ripercorsa attraverso le originali sculture di Johan Huibers), dallo zoo (fondato nel 1910, lo si può visitare anche di sera in una delle aperture straordinarie, magari dopo averlo raggiunto con la teleferica che sorvola il Reno e consente una panoramica su tutta la città) alle collezioni del museo Wallraf-Richartz (in un edificio post-moderno del 2003 è esposto il 25% di una straordinaria collezione composta anche da Monet, Van Gogh, Gauguin, etc) o alla terribile storia dell'edificio "El-De" (un tempo sede della Gestapo e delle sue prigioni ed ora centro espositivo di documentazione del nazionalsocialismo). Perché Colonia, festosa ed internazionale, ne ha per tutti i gusti.

M. M.



Il duomo, simbolo e principale attrazione della città. Le sue guglie svettano a 157 metri

HOTEL E BIRRERIE Semplice eleganza a due passi dalla movida

Colazione in giardino e di sera la prima birra che parla

A due passi dalla fermata di metro, bus e tram (Rudolfplatz), in una via tranquilla vicina alla movida notturna, l'**hotel Flandrischer Hof** (Flandrischer Strasse 3-11). Il più grande 3 stelle della città gestito privatamente e recentemente rinnovato, offre 190 stanze (standard, business, superior e suite) con tv satellitare lcd ed internet wireless a pagamento. I prezzi variano tra i 95 ed 395 euro a stanza a notte. E' inclusa l'ottima colazione servita nel cortile fiorito (d'estate). Un'ottima soluzione per la posizione strategica ed il servizio attento.

Come tradizione nazionale, anche Colonia pullula di tipiche birrerie sulle cui insegne campeggia il nome della birra cittadina: Kolsch, bionda a fermentazione alta. E' anche l'unica birra che si parla, visto che si chiama così anche il dialetto cittadino. Ecco una rassegna dei



L'hotel Flandrischer Hof

luoghi che abbiamo provato per voi. Se vi va di ascoltare esibizioni al pianoforte di musicisti davvero capaci, "Papa Joe Klimperkasten" (Alter Markt 50-52). Tavoli per macchine da cucire e muri tap-

pezzati di giornali, ritratti e manifesti. Tutto rigorosamente d'epoca (tranne il conto). Frequentata quasi esclusivamente da colonesi, la birreria "Paffgen" (fiesenstrasse 64-66) prende il nome dalla birra della casa (tra le migliori della città secondo i colonesi). Volte alte, legno a profusione ed ottime scaloppine (se non ne potete più della salsiccia). Vi porteranno la birra prima ancora che la chiediate e ve la sostituiranno prima che la finiate (a meno che non copiate il bicchiere). Per una sosta disin-tossicante/vegetariana a pranzo, "Woyton" (Krebsgasse 8-12). Bello spazio all'aperto sulla via pedonale, potrete gustare un'ottima insalata per 2,90 euro con 6 tipi di condimento e 24 ingredienti da aggiungere a scelta (il cui prezzo varia dai 30 ai 90 centesimi ciascuno). **Victor Alejandro Lotiene**

germanwings

Da Bari a Colonia tre volte alla settimana

Da Colonia a Bari e viceversa ogni settimana ben tre voli, ogni mercoledì, venerdì e domenica in orari comodi. Germanwings è una compagnia aerea tedesca a basso costo nata nel 1997 e dal 2009 controllata al 100% dal Gruppo Lufthansa. E' per questo che, pur viaggiando a prezzi modici, si potranno accumulare le miglia del programma Frequent Flyer "Miles&More". Da Bari, GermanWings vola anche a Stoccarda ogni venerdì e domenica. Tra i servizi, il check-in online 72 h prima della partenza, il bagaglio annunciabile ed il posto selezionabile online fino a 3 h prima.

MUSEO DEL PROFUMO

Eau de Cologne: una fragranza che fa storia

Hanno provato ad imitarla e contraffarla, ma la fragranza è talmente unica da aver attraversato tre secoli di storia tra clienti illustri. L'Eau de Cologne di Giovanni Maria Farina, piemontese emigrato in Germania, è la musa ispiratrice di un interessante museo nell'edificio storico di Obenmasorten 21. Passerete attraverso flaconi di ogni forma e libri contabili antichi. Dopo la visita conoscerete tutto dell'Eau de Cologne. Tranne che la composizione segreta da secoli.

VIAGGI Dall'intimità dei vicoli bianchi e celesti alla movida notturna: Kos ne ha per tutti i gusti

L'isola greca dai rossi tramonti dietro le montagne del Dodecaneso

Ippocrate, nativo più illustre dell'isola greca di Kos, non avrà certo avuto difficoltà a trovare ispirazione per insegnare, primo nella storia, la medicina. L'albero sotto la cui ombra impartiva le lezioni ai suoi discepoli era un platano enorme. Adesso, nello stesso luogo, ce n'è uno di "appena" cinquecento anni, considerato il più antico d'Europa (le fronde, sorrette da una struttura in ferro, misurano 12 metri). L'ispirazione di cui parlavamo è facilmente intuibile dallo spettacolo naturale che l'isola di Kos offre ogni pomeriggio: il tramonto del sole rosso fuoco dietro le montagne della dirimpettaia Kalimnos.

Il sogno di raggiungere l'altra dirimpettaia, la Turchia, si può trasformare presto in realtà: basta partecipare ad una delle tante escursioni a Bodrum con le barche ed i caicchi in partenza dal porto greco ogni mattina (prezzo 25 euro a persona circa). In alternativa, se vi affascina più una spiaggia deserta di uno scavo archeologico, o se, semplicemente, il caldo torrido favorisce più la prima del secondo, scegliete l'esplorazione delle

isole vicine per una giornata all'insegna del mare cristallino ed ottimo pesce.

Kos è per antonomasia una delle isole con la vita notturna più animata. La Bar Street è un susseguirsi di locali: musica dal vivo, dj set, cocktail e chiacchiere si mescolano nelle stradine affollatissime. E' per-

fino difficile capire dove finisce un locale e dove comincia quello successivo.

In città anche bazar, ristoranti e negozi, anche se vi consigliamo vivamente, prima di fare acquisti, di fare una passeggiata a Zia. Sembra di essere in un'altra isola, ancora più piccola ed incontami-

nata. Raggiungere Zia da Kos significa salire sui tornanti nel mezzo di un bosco. L'aria si rinfresca e la vista sulla costa è sublime. Sulle bancarelle in una delle poche vie del paese, oltre ai soliti souvenir (più convenienti comunque di quelli di Kos), si possono trovare pezzi di artigianato greco

originali ed a buon mercato. Perdetevi nei vicoli. Scoprirete la Grecia più autentica: quella delle vecchine vestite di nero che spazzano il cortile di casa con scope di legno, quella delle taverne intime dove sono più i gatti dei clienti, quelle dei caffè fioriti e dei muretti a secco. Insomma, la Grecia che richiama ogni anno milioni di turisti da decenni.

A proposito di Grecia: gli altri due punti forti sono gli scavi archeologici ed il mare cristallino. Ovviamente, a Kos non mancano. Per quanto riguarda i primi, vi consigliamo di visitare il tempio di Asclepio (dio greco della medicina) nella cui "cripta" Ippocrate aveva allestito uno dei primi ospedali della storia.

Per quanto riguarda il mare, meglio fare subito una precisazione: l'acqua è cristallina ma le spiagge sono spesso battute dal vento (saranno contenti gli amanti di kitesurf e windsurf). E', invece, sempre calmo il mare di Paradise Beach (a nord di Kefalos): la morbida sabbia bianca vi farà da culla dopo una notte danzante finita all'alba.

Maristella Mantuano



Spiegna libera e lidi attrezzati (ma economici) sulla splendida Paradise Beach

ALLOGGIO L'ospitalità greca famosa (a ragione) in tutto il mondo

A lume di candela a bordo piscina o vicini alla movida

La famigerata ospitalità greca rende davvero semplice trovare un luogo dove soggiornare. Per questo, la scelta deve ricadere su luoghi che meglio rispondano alle esigenze di ciascuno. Per chi è alla ricerca di un luogo magico, di classe e rilassante, il Neptune Resort. A Sud Ovest di Kos ed a pochi km dall'aeroporto, sulle spiagge di Mastikari, sorge un'oasi di tranquillità ed eleganza. Le 570 stanze, dislocate in edifici ad un piano dai colori pastello ed immersi nel verde, vi consentiranno di riposarvi sui balconcini fioriti, in un ambiente moderno e sofisticato. La cena nel ristorante principale a lume di candela sulla penisola che attraversa una delle 4 piscine, vi consentirà di assaggiare ogni sera piatti greci ed internazionali preparati con cura e presentati con creatività.



Le vedute di Neptune e Platanista

Dopo una giornata sulla spiaggia sabbiosa attrezzata con lettini ed ombrelloni, vi potrete andare a sgranchire i muscoli nella palestra vetrata sui giardini o nella spa. Per il dopocena, musica dal

vivo nell'elegante Café Vienna o spettacoli nell'anfiteatro. Se invece la vostra passione è la vita notturna, approfittate della vicinanza (un paio di km comodamente percorribili passeggiando o pedalando sul lungomare) dell'hotel Platanista a Psalidi. Il candore della struttura dallo stile mediterraneo si staglia sul verde del paesaggio collinare alle spalle. Per arrivare in spiaggia (150 mt) passerete di fronte ad un negozio di noleggio auto, bici e quad convenzionato con l'hotel. Comodo per la restituzione del mezzo ed economico: agli ospiti del Platanista è riservato un 20% di sconto. In attesa della movida notturna ci si può intrattenere in una delle due piscine, magari dopo aver assaggiato una delle tante prelibatezze preparate dallo chef per la cena.

Victor Alejandro Liotine

RYAN AIR

Da Bari a Kos senza scali 2 voli alla settimana

La comodità di viaggiare senza scali intermedi in ben due giorni alla settimana. Un volo di andata che consente di non perdere la giornata di mare ed uno di ritorno che evita levatacce. In appena un'ora e quaranta minuti di volo si riesce ad arrivare all'estremità dell'Europa, dinanzi alla Turchia. Questi i giorni e gli orari da e per Bari con RyanAir.

BARI PALESE-ISOLA DI KOS

martedì e sabato. Partenza 07.30 - Arrivo 13.25

ISOLA DI KOS-BARI PALESE

martedì e sabato. Partenza 11.00 - Arrivo 12.10

COME SPOSTARSI

Auto, scooter, quad, bici Il motto è 'noleggiare'

Partiamo dalla premessa che gli autobus sono pochi e che le fermate sono più rare di una giornata senza vento. L'alternativa per muoversi sull'isola è il noleggio. Se si è in più di due, conviene prendere un'auto direttamente fuori dall'aeroporto. Se invece si è in coppia allora scooter e quad sono una soluzione ottimale per il giorno. La sera le strade sono poco illuminate, meglio muoversi con il taxi. Considerate 20-25 euro per tragitti di 20 km circa.